

FIRENZE - 1° MAGGIO 2016 !

FESTA INTERNAZIONALE DEL LAVORO E DEI LAVORATORI



30 APRILE 2016:

- **Dalle Ore 22.00 :** PERFORMANCE COMUNICATIVA, per le strade del centro, con cartelli slogan, striscioni per contestare il carattere consumistico della *notte bianca*, a ridosso del Primo Maggio, **RITROVO ALL'ATENEO LIBERTARIO, FIRENZE, BORGO PINTI 50 ROSSO ORE 21.30.**

1° MAGGIO 2016:

- **Dalle Ore 11.00 :** PRESIDIO IN VIA RICASOLI, DAVANTI A CARREFOUR, ANGOLO PIAZZA SAN MARCO, contro le aperture festive dei centri commerciali e lo sfruttamento dei lavoratori del settore.

Tutti sono invitati a partecipare!

- **Dalle Ore 12.00 :** PRANZO E MUSICA Presso "il FONDO COMUNISTA" DI ROVEZZANO, in Via Rocca Tedalda 277, con interventi di lavoratori, studenti e realtà di lotta.
- **Dalle Ore 18.00 :** SERATA DI FESTA E DI LOTTA in PIAZZA DEI CIOMPI, con le organizzazioni antagoniste e libertarie del quartiere.

"OTTO ORE DI LAVORO, OTTO DI SVAGO, OTTO PER DORMIRE" con questa parola d'ordine quasi due secoli fa i lavoratori di tutto il mondo dettero vita ad una straordinaria mobilitazione che vide il suo apice nella data del 1° Maggio 1886; lo sciopero per la riduzione dell'orario lavorativo, partito dalla fabbrica di macchine agricole McCormick a Chicago, si espanse a macchia d'olio e centinaia di migliaia di lavoratori incrociarono le braccia, le grandi manifestazioni che seguirono furono repressi nel sangue, con l'uccisione nei soli negli stati uniti di 21 manifestanti e la ingiusta condanna di 8 organizzatori sindacali anarchici (i "Martiri di Chigago") che avevano partecipato alle proteste, con l'accusa di "aver istigato allo sciopero e ai disordini."

Degli otto attivisti, Oscar W. Neebe viene condannato a quindici anni di carcere, gli altri sette vengono condannati alla forca: Adolph Fischer, August Spies, George Engel e Albert Parsons, vengono impiccati nel novembre dell'anno successivo, Luis Lingg muore suicida in carcere due giorni prima dell'esecuzione, per Michael Schwab e Samuel Fielden, la pena viene commutata in ergastolo.

In onore di tali mobilitazioni il 1° Maggio divenne Giornata internazionale del lavoro, in Italia istituita nel 1890.

Oggi il capitalismo, anche in Italia, ha riportato a quel livello le condizioni del lavoro, i recenti provvedimenti governativi individuano infatti il precariato come modello generale, cancellano tutele e garanzie, diffondono la disoccupazione, inibiscono le lotte salariali e la difesa dei diritti, spingono le tensioni sociali e gli scontri tra lavoratori, per costringere a lavorare senza sicurezza e dignità persino nei giorni festivi; ne sono esempi il Jobs Act, la Riforma Fornero e gli attacchi al Diritto di Sciopero.

A Firenze, Sindacati di Base e molte organizzazioni cittadine, hanno deciso di collegare alcune iniziative pubbliche per la festa del Primo Maggio, per riscoprire il carattere di lotta e rivendicazione di questa giornata, rilanciando la mobilitazione unitaria e solidale, per la riduzione dell'orario lavorativo giornaliero a parità di retribuzione, per stipendi dignitosi, per un giusto regime pensionistico, per la sicurezza del lavoro e sul lavoro.

Vi saranno inoltre molte altre iniziative cittadine che, seppur non legate a questo percorso comune, onoreranno a Firenze la giornata del Primo Maggio 2016; il 1° Maggio è la Festa internazionale del lavoro e dei lavoratori, non è il giorno dopo la "Notte bianca" dei locali e dei negozi aperti e asserviti al consumismo, non è il giorno dedicato allo shopping sfrenato in esercizi tenuti spesso aperti usando lavoratori precari, con contratti da fame.

RIPRENDIAMOCELA!

